



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2025-2026 n. 34**

**Domenica 19 aprile 2026**  
**Terza di Pasqua**

*Vangelo secondo Giovanni (1, 29-34)*

*In quel tempo. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: "Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele". Giovanni testimoniò dicendo: "Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio.*

Siamo nella pienezza del tempo pasquale, con un pizzico di fantasia nel testo evangelico di questa domenica cerchiamo di visualizzare il dito puntato di Giovanni che indica a tutti noi "l'Agnello di Dio". Parole queste che legano indissolubilmente il mistero natalizio dell'Incarnazione con quello della morte e risurrezione di Cristo. "Agnello" ... figura dal sapore antico, la memoria va alla fuga dall'Egitto, all'esodo del popolo d'Israele segnato dal sangue dell'agnello sugli stipiti delle porte, all'oggi, all'attuale... la sentiamo pronunciare quotidianamente nella celebrazione Eucaristica, perché è colui che toglie il peccato del mondo. Ma il nostro sguardo è proiettato anche al "futuro", lo contempliamo nel capitolo quinto dell'Apocalisse, ritto sul trono, con i segni della passione, ma è il vivente, è colui che apre i sigilli... Passato, presente, futuro, in poche parole la nostra vita, la scelta di essere cristiani, coloro che rigenerati nel fonte battesimale iniziano il cammino. Da lì inizia la nostra salvezza, preparata nel tempo, vissuta oggi, e destinata all'immortalità.

Con la grazia donata dallo Spirito, Giovanni indica in Gesù il Figlio di Dio, lui ne è testimone a noi con il grande dono della libertà, la scelta di seguire Gesù per vivere in intimità con lui per continuare generazione dopo generazione a tenere quel dito puntato verso l'eternità. Oggi il testimone è nelle nostre mani, a volte peso leggero, a volte pesante persino da sostenere, per questo ci raduniamo attorno all'altare, per condividere la gioia della fede ovviamente, ma anche per dividerne il peso e le fatiche che il mondo ci carica sulle spalle.

*Sereno Barlassina*

## AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

[www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it)

- ▶ Oggi è in distribuzione l'Amico della Famiglia di aprile.
- ▶ Oggi è l'annuale **Giornata dell'Università Cattolica** del Sacro Cuore sul tema "Educare all'esperienza del sapere".
- ▶ Mercoledì 22 aprile alle 20.45 presso l'Oratorio S. Rocco si riunisce il **Consiglio della Comunità pastorale** S. Giovanni Paolo II.
- ▶ Domenica prossima è la **Giornata di preghiera per le Vocazioni**
- ▶ Sabato 25 e martedì 28 aprile partono i due gruppi per il **viaggio cittadino in Grecia**.
- ▶ Mercoledì 29 aprile alle 20.45 a Oreno di Vimercate (via Madonna 14) l'Arcivescovo mons. Mario Delpini presiederà la **Veglia di preghiera per il Mondo del Lavoro**
- ▶ Sabato 2 e domenica 3 maggio il Gruppo solidarietà Africa (GSA) propone il tradizionale **"Baobab della Solidarietà"**. a sostegno dei progetti sanitari in Africa
- ▶ Sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio cittadino a Caravaggio** del 14 maggio
- ▶ Martedì 21/4 alle 21 alla Biblioteca Civica in p.za mons. Gandini, Giacomo Perego presenta il libro **"Siate liberi! - Vita e resistenza di don Giovanni Barbareschi"**.
- ▶ **Grazie per le offerte** della Carità di Quaresima: 10.500 euro per Mato Grosso; per la fondazione Aiuto fraterno della Diocesi 1.500 euro; per la Terra Santa 1.820 euro.

### 23-28 APRILE: FESTA DI SANTA VALERIA

Nell'ampio programma della festa, tra l'altro, vi è:

- giovedì 23 sera omaggio floreale alla Madonna, preghiera e apertura della Sagra
- venerdì 24 in Santuario "Armonie di pace", musiche e riflessioni
- sabato 25 alle 9.30 don Giuseppe Colombo ricorda il 55° di sacerdozio; alle 18.30 don Stefano Colombo ricorda il suo 40°
- domenica 26 ore 16: 50° mons. Bruno Molinari; 18.30 15° don Simone Arienti
- lunedì 27 celebrano don Paolo Confalonieri e don Giovanni Calastri
- martedì 28 alle 18.30 S. Messa presieduta dal Decano don Fabio Viscardi.

### ORATORIO ESTIVO 2026 "BELLA FRA!"

Dal 9 giugno al 10 luglio 2026 in ogni parrocchia ci sarà l'Oratorio estivo col titolo "Bella Fra!" ispirato alla figura di san Francesco nell'VIII centenario della morte.

Da domenica 19 aprile a domenica 4 maggio sono aperte le iscrizioni solo a chi ha frequentato i corsi di catechesi e dei pre-ado durante l'anno.

Dal 5 al 24 maggio ci saranno le iscrizioni per tutti, anche per la prima elementare.

Informazioni e adesioni nelle segreterie di ogni oratorio.

### 8 X MILLE: UNA FIRMA CHE DIVENTA SOLIDARIETÀ E SPERANZA

Viene il tempo delle dichiarazioni dei redditi. È bene ricordare che - grazie al Concordato del 1984 tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica - con una semplice firma (che al contribuente non costa nulla) è possibile destinare alla Chiesa Cattolica l'otto per mille degli introiti fiscali IRPEF.

Firma chi fa la dichiarazione dei redditi, ma anche chi non è tenuto a consegnarla può firmare l'apposito modulo e portarlo ad un CAF o in Posta.

Per conoscere le destinazioni dei fondi basta cercare sul sito [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it)

## PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio>

**www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio**

Comunità pastorale:

**https://www.comunitapastoraleseregno.it**

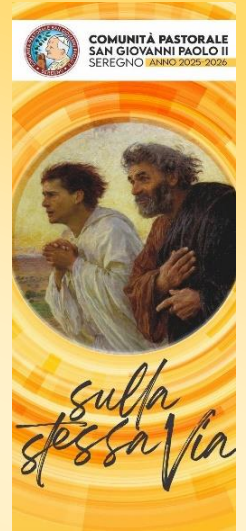
don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

📱 @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: [parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com](mailto:parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com)

Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

📷 @instambrogioo - @parrocchiasambrogio



## CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE 19/04 AL 26/04

<b>Domenica 19</b> III domenica di Pasqua	At 19, 1b-7 - Sal 106 (107) - Eb 9, 11-15 - Gv 1, 29-34
	<b>08.10:</b> Celebrazione delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per la comunità
	<b>10.30:</b> Def. Zandonà Giuseppe – Bufo Valeria Per la salute e la pace nelle nostre famiglie
<b>20.30:</b> Per Papa Leone XIV	
<b>Lunedì 20</b> III settimana di Pasqua	At 8, 5-8 - Sal 77 (78) - Gv 5, 19-30
	<b>08.30:</b> Per la pace
<b>Martedì 21</b> III settimana di Pasqua	At 8, 9-17 - Sal 67 (68) - Gv 5, 31-47
	<b>08.30:</b> Per la giustizia tra i popoli
<b>Mercoledì 22</b> III settimana di Pasqua	At 8, 18-25 - Sal 32 (33) - Gv 6, 1-15
	<b>08.30:</b> Per chi soffre per la cattiveria degli altri
<b>Giovedì 23</b> III settimana di Pasqua	At 9, 1-9 - Sal 26 (27) - Gv 6, 16-21
	<b>18.00:</b> Def. Carimati Luciano
<b>Venerdì 24</b> III settimana di Pasqua	At 9, 10-16 - Sal 31 (32) - Gv 6, 22-29
	<b>08.30:</b> Def. Arienti Mariadele
<b>Sabato 25</b> San Marco	1Pt 5, 5b-14 - Sal 88 (89) - 2Tm 4, 9-18 - Lc 10, 1-9
	<b>18.00:</b> Def. Pietro Antonioni e Marco Casali Barbato Giovanni e Immacolata, Di Carlo Rosina
<b>Domenica 26</b> IV domenica di Pasqua	At 6, 1-7 - Sal 134 (135) - Rm 10, 11-15 - Gv 10, 11-18
	<b>08.10:</b> Celebrazione delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per Papa Leone XIV
	<b>10.30:</b> Per la comunità
<b>20.30:</b> Per il nostro arcivescovo Mario	

Nella striscia di prato a fianco della Chiesa si è pensato di creare un percorso di pace con la piantumazione di un ulivo e di gelsomini. **Domenica prossima 26 aprile alle ore 16** avverrà la piantumazione e l'inaugurazione **sabato 9 maggio**. Se qualcuno volesse dare una mano a piantumare chiamare il numero **351 754 1480**.



Cari fratelli e sorelle,

la vostra preghiera è espressione di quella fede che, secondo la parola di Gesù, sposta le montagne. Grazie per avere accolto questo invito, radunandovi qui, presso la tomba di San Pietro, e in tanti altri luoghi del mondo a **invocare la pace**. La guerra divide, la speranza unisce. La prepotenza calpesta, l'amore solleva. L'idolatria acceca, il Dio vivente illumina.

Basta un poco di fede, una briciola di fede, carissimi, per affrontare insieme, *come* umanità

e *con* umanità, quest'ora drammatica della storia. La preghiera, infatti, non è rifugio per sottrarci alle nostre responsabilità, non è anestetico per evitare il dolore che tanta ingiustizia scatena. È invece la più gratuita, universale e dirompente risposta alla morte: siamo un popolo che già risorge! In ognuno di noi, in ogni essere umano, il Maestro interiore insegna infatti la pace, sospinge all'incontro, ispira l'invocazione. Alziamo allora lo sguardo! Rialziamoci dalle macerie!

Niente ci può chiudere in un destino già scritto, nemmeno in questo mondo in cui sembrano non bastare i sepolcri, perché si continua a crocifiggere, ad annientare la vita, senza diritto e senza pietà... La preghiera ci educa ad agire. Le limitate possibilità umane si congiungono nella preghiera alle infinite possibilità di Dio. Pensieri, parole e opere infrangono, allora, la demoniaca catena del male e si mettono a servizio del Regno di Dio: un Regno in cui non c'è spada, né drone, né vendetta, né banalizzazione del male, né ingiusto profitto, ma solo dignità, comprensione, perdono. Abbiamo qui un argine a quel delirio di onnipotenza che attorno a noi si fa sempre più imprevedibile e aggressivo. Gli equilibri nella famiglia umana sono gravemente destabilizzati. Viene trascinato nei discorsi di morte persino il Nome santo di Dio, il Dio della vita. Scompare allora un mondo di fratelli e sorelle con un solo Padre nei cieli e, come in un incubo notturno, la realtà si popola di nemici. Ovunque si avvertono minacce, invece di chiamate all'ascolto e all'incontro. Fratelli e sorelle, chi prega ha coscienza del proprio limite, non uccide e non minaccia la morte. Invece, alla morte è asservito chi ha voltato le spalle al Dio vivente, per fare di sé stesso e del proprio potere l'idolo muto, cieco e sordo, cui sacrificare ogni valore e pretendere che il mondo intero pieghi il ginocchio. Basta con l'idolatria di sé stessi e del denaro! Basta con l'esibizione della forza! Basta con la guerra! La vera forza si manifesta nel servire la vita...

Uniamo, dunque, le energie morali e spirituali di milioni, miliardi di uomini e donne, di anziani e di giovani che oggi credono nella pace, che oggi scelgono la pace, che curano le ferite e riparano i danni lasciati della follia della guerra. Ricevo tante lettere di bambini dalle zone di conflitto: leggendole si percepisce, con la verità dell'innocenza, tutto l'orrore e la disumanità di azioni che alcuni adulti vantano con orgoglio. Ascoltiamo la voce dei bambini!

Cari fratelli e sorelle, certo vi sono inderogabili responsabilità dei governanti delle Nazioni. **A loro gridiamo: fermatevi! È il tempo della pace!** Sedete ai tavoli del dialogo e della mediazione, non ai tavoli dove si pianifica il riarmo e si deliberano azioni di morte! Vi è però, non meno grande, la responsabilità di tutti noi, uomini e donne di tanti Paesi diversi: un'immensa moltitudine che ripudia la guerra, coi fatti, non solo a parole. La preghiera ci impegna a convertire ciò che resta di violento nei nostri cuori e nelle nostre menti: convertiamoci a un Regno di pace che si edifica giorno per giorno, nelle case, nelle scuole, nei quartieri, nelle comunità civili e religiose, rubando terreno alla polemica e alla rassegnazione con l'amicizia e la cultura dell'incontro. Torniamo a credere nell'amore, nella moderazione, nella buona politica. Formiamoci e giochiamoci in prima persona, ciascuno rispondendo alla propria vocazione. Ognuno ha il suo posto nel mosaico della pace!

**PAPA LEONE – VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE – 11 APRILE 2026**